

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

*Webinar N. 3
del 26/01/2022*

La Consultazione per la semplificazione amministrativa

Relatore CAROLINA RAIOLA



FormezPA

LA CONSULTAZIONE

COS'È UNA CONSULTAZIONE

Insieme di tecniche attraverso cui **l'amministrazione** instaura con i **soggetti potenzialmente interessati** un **flusso bidirezionale** di informazioni, mantenendo comunque in capo a se stessa la **responsabilità decisionale**.

CARATTERISTICHE:

- Attivata dall'amministrazione
- Aperta a tutti i soggetti potenzialmente interessati (pubblica) o a una selezione di essi (mirata)
- Osservazioni pervenute non sono vincolanti
- Necessità di un feedback
- Può essere subordinata all'assunzione di una particolare **decisione** (bozza di provvedimento o di policy) o, più ampiamente, avere **finalità esplorative o di verifica**

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

SEMPLIFICAZIONE (AMMINISTRATIVA)



Rendere i rapporti con le persone più:

- Certi
- Veloci
- Chiari
- Meno costosi

**Destinatari: cittadini, imprese
+ associazioni, esperti**

Snellire i processi interni all'amministrazione

**Destinatari: dipendenti pubblici
+ esperti**

ALCUNE ESPERIENZE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA (E NON) IN TEMA DI SEMPLIFICAZIONE

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

PERIODO 2007-2020



- Consultazione sul PAS (2007)
- Le tue idee per semplificare (2008)
- Burocrazia: diamoci un taglio! (2009-2013)
- Semplifica PA (ottobre-dicembre 2012)
- 100 procedure da semplificare (ottobre 2013 - gennaio 2014)
- Consultazione sull'Agenda per la semplificazione (2015-2018)
- Semplifichiamo! (dicembre 2019 - maggio 2020)
- Consultazione su COVID e ripresa economica (2020)

BUROCRAZIA
Diamoci un taglio!

SEMPLIFICA PA
Libera le risorse

100 procedure
da semplificare

FormezPA

 **UNIONE EUROPEA**
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale


Agenzia per la Coesione Territoriale


Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

PN **GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE**
2014-2020

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

ITALIA

Storie e proposte per un'amministrazione più semplice

Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione

BUROCRAZIA
Diamoci un taglio!

→ Homepage

→ Burocrazia: diamoci un taglio!
» La consultazione on-line
» I casi

→ Link
» Misurazione Oneri Amministrativi

→ Contatti

Le tue idee per semplificare

La pubblica amministrazione impone spesso regole e procedure inutilmente complicate: cittadini e imprese perdono così tempo e denaro. In molti casi le soluzioni sono dietro l'angolo e possono essere suggerite dall'esperienza diretta del cittadino.

Per semplificare la burocrazia il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in collaborazione con il Formez, Programma "Linea Amica", lancia l'iniziativa "Burocrazia: diamoci un taglio!"

Come? Chi ha subito un'inutile complicazione burocratica e ha idee per risolverla può utilizzare questo sito per **raccontare la propria storia, segnalare un problema e formulare proposte per semplificare le procedure.**

Le segnalazioni degli utenti ci aiuteranno a intervenire con misure che concretamente rispondano alle **reali esigenze dei cittadini**. Partecipare all'iniziativa è semplice: basta compilare un modulo on-line.

Grazie al contributo dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni saranno individuati gli interventi di semplificazione di carattere generale volti ad evitare che le storie di complicazione burocratica si ripetano. Inoltre, trasparenza: periodicamente saranno pubblicati i casi emblematici, con gli interventi adottati o in corso e report di sintesi sulle segnalazioni pervenute.

Infine, coloro che, oltre a segnalare il problema o formulare una proposta di semplificazione, desiderano ricevere supporto e assistenza sul proprio "caso", possono richiedere, all'interno del modulo on-line, di essere **ricontattati da Linea Amica (803.001)**.

Leggi le istruzioni per partecipare

In evidenza: i casi

- » Il DURC via PEC
- » Delegate via PEC
- » Sportello unico e SCIA
- » Appalti semplici e trasparenti
- » Conf. servizi più rapida
- » La PEC tra i Comuni
- » Pagamenti telematici
- » Mai più carta
- » Digitalizzazione per le imprese
- » La PA non chiede ciò che sa
- » Un linguaggio più semplice
- » Moduli disponibili su internet

→ Rapporti e statistiche
» Rapporto ottobre 2011

in collaborazione con

Linea Amica
803 001 da telefono fisso
06-823881 da cellulare
www.lineamica.gov.it

www.magellanopa.it/semplificare

Tenutasi dal 25 novembre 2009 al 15 ottobre 2013

Fonte: DFP – Ufficio per la semplificazione amministrativa

Totale segnalazioni pervenute: 2.164

40 sono le segnalazioni inoltrate a nome di associazioni

100 procedure
da semplificare

La top ten degli adempimenti e delle procedure più complicate



CITTADINI

- 1 Adempimenti fiscali
- 2 Adempimenti e procedure in materia edilizia
- 3 Adempimenti per l'accesso alle prestazioni sanitarie
- 4 Procedure per i disabili
- 5 Adempimenti in materia di lavoro e previdenza



IMPRESE

- 1 Adempimenti fiscali
- 2 Adempimenti e procedure in materia edilizia
- 3 Autorizzazioni e inizio dell'attività d'impresa
- 4 DURC e altra documentazione per gli appalti
- 5 Adempimenti per la sicurezza sul lavoro

http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/risultati_100procedure_apr2014_2.pdf

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

	Burocrazia, diamoci un taglio!	Semplifica PA	100 procedure da semplificare	Semplifichiamo!
Strumento	1 questionario online	1 questionario online	2 questionari online	1 questionario online
Oggetto	Adempimenti burocratici in tutti i settori di regolazione	Adempimenti burocratici delle PA	Adempimenti burocratici in tutti i settori di regolazione	Adempimenti burocratici in tutti i settori di regolazione
Destinatari	Cittadini, imprese e associazioni rappresentative	Dipendenti pubblici	Cittadini, imprese e associazioni rappresentative	Cittadini, imprese e associazioni rappresentative
Obiettivo	Supporto alle attività di semplificazione	Supporto alle attività di semplificazione	Priorità per la definizione dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017	Priorità per la definizione dell'Agenda per la semplificazione 2020-2023
Periodo di consultazione	Permanente (3 anni, dal 2009 al 2012)	ottobre-dicembre 2012 (3 mesi)	ottobre 2013 - gennaio 2014 (4 mesi)	dicembre 2019 - maggio 2020 (5 mesi)

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007



Rete Italiasemplice

Cerca in Semplificazioni

HOME PERSONE AREE DI LAVORO SERVIZI

Home » Semplificazioni Emergenza COVID-19 » Forum generale » Discussione 1 - Semplificazioni per agevolare la riapertura

Segnalazioni

Nessuna segnalazione presente.



Semplificazioni Emergenza COVID-19

[Home](#) [Gruppi](#) [Forum](#) [Wiki](#) [Chi ha la soluzione?](#) [Documenti](#) [Blog](#) [+ Altro](#)

Persone iscritte



1 di 2 [seguente](#)

27 utenti iscritti alla comunità



Ufficio Semplificazione DFP Presidenza del Consiglio dei Ministri

Discussione 1 - Semplificazioni per agevolare la riapertura

letto 166 volte • pubblicato il 04/05/2020 - 12:41 nel forum [Forum generale](#), in [Semplificazioni Emergenza COVID-19](#)

Con la riapertura le imprese sono chiamate a rispettare nuove disposizioni legate alle misure di contenimento dell'epidemia e, in molti casi, a modificare la propria attività (basti pensare alle riconversioni industriali per la produzione di dispositivi medici o all'attivazione del servizio di consegna a domicilio da parte di esercizi pubblici e commerciali).

Per favorire la ripartenza è necessario rilevare e, laddove possibile, anticipare le esigenze di semplificazione legate alla nuova fase e mettere in campo iniziative immediate per agevolare la riapertura delle attività economiche e il rispetto delle nuove disposizioni.

Tra le esigenze su cui l'Ufficio per la semplificazione sta già lavorando si segnalano ad esempio:

- le nuove occupazioni di suolo pubblico per favorire la ripresa di alcune delle categorie più colpite;
- la realizzazione di modifiche edilizie per il rispetto delle misure di distanziamento;
- la semplificazione e la certezza degli adempimenti connessi all'ottemperanza alle nuove prescrizioni (es. prevenzione incendi).

[Aggiungi un commento](#)

[Attiva notifiche](#)

[Segna come preferito](#)

[Forum generale](#) Forum:

13 commenti



[Centri estivi al tempo del COVID](#) nuovo

Gloria Lei • 11/06/2020 - 14:32

In regione Sardegna sono giunte nei giorni scorsi numerose richieste di chiarimento circa le modalità per l'avvio dei Centri estivi al tempo del COVID-19.

Tali attività ludico-ricreative, rivolte ai bambini di età superiore ai 3 anni ed adolescenti, rappresentano infatti un'esigenza molto sentita da genitori e bambini, dopo mesi di formazione a distanza e conseguente isolamento sociale.

In base alle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" emanate dal Dipartimento delle politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riprese in vario modo da Ordinanze dei Presidenti delle Regioni, per avviare tali attività quest'anno i gestori devono elaborare uno specifico progetto "da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività, nonché, per quanto di competenza, delle competenti autorità sanitarie locali."

Stante la natura emergenziale e transitoria di tali servizi, considerata la somma urgenza con la quale è necessario gestire i relativi procedimenti per garantire la massima tempestività della risposta alla cittadinanza, è stato disposto che i progetti siano trasmessi direttamente ai Comuni e alle autorità sanitarie. Ho visto che in altre regioni è stata prevista una SCIA, ma non è chiaro chi sia competente a verificare i progetti e se sia davvero necessario attendere una approvazione (le scuole ormai sono chiuse e le Linee guida consentono la riapertura ormai imminente, a partire dal 15 giugno).

Secondo noi sarebbe necessario un intervento di semplificazione, tenendo conto che si tratta spesso di attività svolte da Oratori o associazioni culturali e sportive e che, trattandosi di tutela della salute, non opera neanche il silenzio assenso ai sensi dell'art. 20.

[rispondi](#)



[Silenzio assenso CDS, settore commercio, pubblico spettacolo](#)

Annalisa Abis • 21/05/2020 - 08:57

Silenzio assenso - Condivido molti dei suggerimenti letti, tra cui la necessità di estendere il silenzio assenso illustrata da Riccardo Roccasalva.

Si potrebbe agire in modo chirurgico come suggerisce, o nel caso in cui le amministrazioni preposte si oppongano alla modifica così diretta, si potrebbe raggiungere un risultato simile intervenendo sul regime della conferenza di servizi.

Il Comma 8 dell'art 20 del DPR 280/2011 infatti prevede " Decorso inutilmente il termine per l'adozione del provvedimento conclusivo, ... si intende formato il silenzio-assenso, fatti salvi i casi in cui sussistano vincoli relativi all'assetto idrogeologico, ambientali, paesaggistici o culturali, per i quali si applicano le disposizioni di

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

La consultazione pubblica, nella semplificazione amministrativa, in genere si affianca alla consultazione mirata di soggetti selezionati.

- Esperti
- Stakeholder
- Associazioni rappresentative
- Altri soggetti predeterminati

Es. Nella MOA (misurazione degli oneri amministrativi) sono svolti, per esempio, focus group, indagini campionarie, interviste.

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

Consultazioni a supporto dei programmi di misurazione (2007-2012)

Commissione europea

Imprese e industria

Commissione europea | Imprese e Industria | Aree di intervento | Legiferare meglio | Riduzione degli oneri amministrativi | Consultazione on-line

Riduzione degli oneri amministrativi
Consultazione on-line

«Stiamo lanciando questo ambizioso programma per la riduzione degli oneri amministrativi perché è necessario rendere la vita più facile alle imprese, in particolare sotto la spinta della globalizzazione che ci impone di mettere a punto un quadro regolamentare snello e semplice. Ma per riuscire abbiamo bisogno di aiuto. L'aiuto delle imprese stesse, degli interessati e degli Stati membri. A dispetto di quel che pensano certe persone, la Commissione non ha una risposta pronta a tutto. Vogliamo anzi parlarvi e soprattutto ascoltarvi!»

Inviate un suggerimento

Bookmarks
Qual è lo scopo di questa consultazione on-line?
A chi è destinata questa consultazione on-line?
In che modo questa consultazione on-line può esservi utile?
Cos'è un onere amministrativo?
Situazioni in cui gli oneri amministrativi sono ingiustificati
Come segnalare i problemi e proporre suggerimenti in materia di oneri amministrativi?

Italia

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Portale del Governo Italiano

Governoinforma

BUROCRAZIA
Diamoci un regolo!

Le tue idee per semplificare: consultazione pubblica

Il Governo lancia una consultazione pubblica volta a raccogliere idee e proposte riguardanti nuove iniziative di semplificazione, scaturite dall'esperienza quotidiana e dai problemi vissuti dai cittadini e dalle imprese, al fine di elaborare il prossimo Piano d'azione per la semplificazione e la qualità della regolazione.

Tutti possono collaborare, compilando il questionario on-line, ed individuare i temi prioritari sui quali il Governo è chiamato ad intervenire, a segnalare problemi particolari da affrontare e a proporre soluzioni di semplificazione.

La consultazione sarà on-line fino al 10 marzo 2008.

Linea Amica
06.832881
www.lineaamica.gov.it

Belgio

Eenvoud Maakt Macht.

ZOEKEN OP KAFKA: OK > Home > Kafka.be in English > Kafka contact center

KAFKA CONTACT CENTER

FRANZ KAFKA
WAAROM KAFKA
KAFKA-NUWSBRIEF
KAFKA-MELDPUNT
KAFKA-TEST

MINDER PAPIER
RESULTATEN
PUBLICATIES & LINKS
PERSBERICHTEN
IN DE MEDIA
E-ID QUICK INSTALL

MEER PLEZIER
KAFKA-CAMPAGNE

You're being driven from pillar to post and are certain things could be done a lot more simply? Here you can submit your remarks and suggestions about administrative simplification. For example:

Paesi Bassi

last van de overheid

home programma meldpunt resultaten in de praktijk beleidsinformatie contact abonneren help

Ik wil een last melden
Welke last heeft u van de overheid? En misschien heeft u zelf al een oplossing. Laat het ons weten, zodat we er samen iets aan kunnen doen. U kunt u ook laten inspireren door anderen.

Er zijn al **3087** meldingen gedaan.

Ik wil resultaten zien
Kijk hier wat de resultaten voor u betekenen. Als u wilt meedenken, dan kan dat ook hier. Informeer ons over uw ideeën, samen lossen we het op.

Er zijn al **0218** resultaten geboekt.

Versnoodiging webstandsprocedure in Amstelveen

Gemeente Amstelveen
Raadhuis

Wat gebeurt er nog meer?
13-02-2009 Vergunningen: wie zwijgt, stemt toe
09-02-2009 kabinet schrapt wettelijke 1 regel
09-02-2009 Staatssecretaris Bijleveld opent proof vermissing identiteitsdocumenten in Amsterdam
06-02-2009 kortere wachttijden schuldaflossing
06-02-2009 Afschaffing webstandsvoets: Bijleveld is niet bang

Francia

ensemble simplifions
Participez au programme de simplification administrative!

Vous consulter? Pour quoi faire? Avec vous, l'administration se modernise

Ecouter régulièrement les Français pour prendre en compte les attentes et moderniser dans le bon sens:

En France, les obligations administratives représentent une charge très lourde pour les particuliers, les entreprises et les administrations. Leur réduction constitue un objectif du Gouvernement, qui a inscrit dans le cadre de la mission générale des politiques publiques, l'objectif de réduire les plus pénalisantes d'entre elles de 25% d'ici à 2012, afin d'améliorer la qualité de services pour les citoyens, de favoriser la compétitivité des entreprises et de permettre aux administrations de se consacrer à des missions à plus forte valeur ajoutée.

Particuliers, nous avons besoin de vous pour nous aider à identifier les démarches à simplifier et à supprimer en priorité.

Donnez votre avis dans la boîte à simplification et faites vos propositions dans la boîte à suggestion.

Participez dès maintenant à la consultation en cours sur les démarches administratives à effectuer lors du décès d'un proche.

La boîte à simplification
Même de passer, plus de démarches à réaliser: développement de procédures! Dans quel sens souhaitez-vous simplifier vos démarches?

La boîte à suggestion
Vous avez des idées pour simplifier vos démarches: nous relations avec l'administration? Faites les connaître!

Four participate to the consultation, it's here!

En savoir plus sur la simplification | La progression de travail en cours | Les résultats de la consultation | www.modernisation.gouv.fr

Regno Unito

BRE BETTER REGULATION EXECUTIVE

BERR Department for Business Enterprise & Regulatory Reform

Tuesday 17 February 2009

Home Search Ideas Submit an Idea Help Sign In / Register

Home

Search
Enter keywords

having your work cut out...
Life's too short to be bogged down by rules and regulations. And that's where the Better Regulation Executive comes in. We challenge new legislation and simplify, improve and even scrap existing regulation. The bottom line? We make a positive difference to you and your business. Don't just take our word for it. Click on the buttons below.

private sector case studies
public sector case studies
third sector case studies
citizens

You can help
It only takes 10 minutes

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

REGNO UNITO

The screenshot shows the homepage of the Red Tape Challenge website for the United Kingdom. The navigation menu includes Home, About, How it Works, FAQs, News, and Contact Us. A search bar is located at the top right. The main banner features the Red Tape Challenge logo and a hand reaching up. Below the banner, there are sections for Business Services, Healthy Living and Social Care, All Themes, and Home. The content area includes a section for 'Join the Red Tape Challenge debate' with two sub-sections: Business Services and Healthy Living & Social Care. The Healthy Living & Social Care section is highlighted in red. To the right, there is a 'Latest News & Newsletter' section with three news items: '09.11.12 EU COMMISSION CLINICAL TRIALS CONSULTATION', '05.11.2012 HEALTHY LIVING & SOCIAL CARE THEME LAUNCHED', and '31.10.12 RED TAPE CHALLENGE YIELDS MAJOR RATIONALISATION OF BUILDING REGULATIONS & STANDARDS'.

Red tape Challenge

<http://www.oecd.org/gov/regulatory-policy/GBR-Red-Tape-Challenge.pdf>

All'estero

BELGIO

The screenshot shows the homepage of the Kafka.be website. The navigation menu includes La boîte à idées, Thèmes, and Pourquoi Kafka?. The main banner features a portrait of a man and the text 'Kafka.be Simplifiez-vous la vie'. Below the banner, there is a section for 'Le thème du mois' titled 'La carte d'identité électronique' and a section for 'Le prochain chat' titled 'La carte d'identité électronique avec un expert'. The 'Le thème du mois' section includes a sub-section 'Réagir sur le thème' and a sub-section 'Relive chat'. The 'Le prochain chat' section includes a sub-section 'Relive chat'.

www.kafka.be

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

FRANCIA

Insieme strutturato di tecniche

- Consultazioni «a ondate»
- Atelier chiusi
- Commenti aperti

Faire simple!

L'administration se modernise avec vous !
Citoyens, entrepreneurs et agents publics, participez pour des démarches plus simples.

LES SUJETS DU MOMENT
Proposez vos idées de simplification

LA FABRIQUE DE SOLUTIONS
Concevons ensemble des solutions

LES MESURES ENGAGÉES
Plus de 200 mesures déjà engagées

LES SUJETS DU MOMENT

Qu'attendez-vous d'une administration innovante ?
Participez à la semaine de l'innovation publique !
PROPOSEZ VOS IDÉES

Le choc de simplification pour les entreprises
Entreprises, aidez-nous, quelles démarches voudriez-vous voir simplifiées ?
PROPOSEZ VOS IDÉES

ENTREPRISES
De la consultation à l'élaboration de solutions, un programme qui associe les entreprises
Une méthode innovante de travail collaboratif

Voir tous les sujets du moment

LES ATELIERS EN COURS

L'équipement connecté du gendarme pour un service de sécurité modernisé
64 membres
Atelier privé

100% contacts efficaces
68 membres
Atelier privé

La garantie publique contre les Impayés de pension alimentaire
79 membres
Atelier privé

Créer son entreprise
57 membres
Atelier privé

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

Il logo della politica di
semplificazione francese (2016)



Report di monitoraggio del
programma di semplificazione (2016)



Infografica sulle misure adottate (2017)



PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

Consultazione pubblica per i dipendenti pubblici



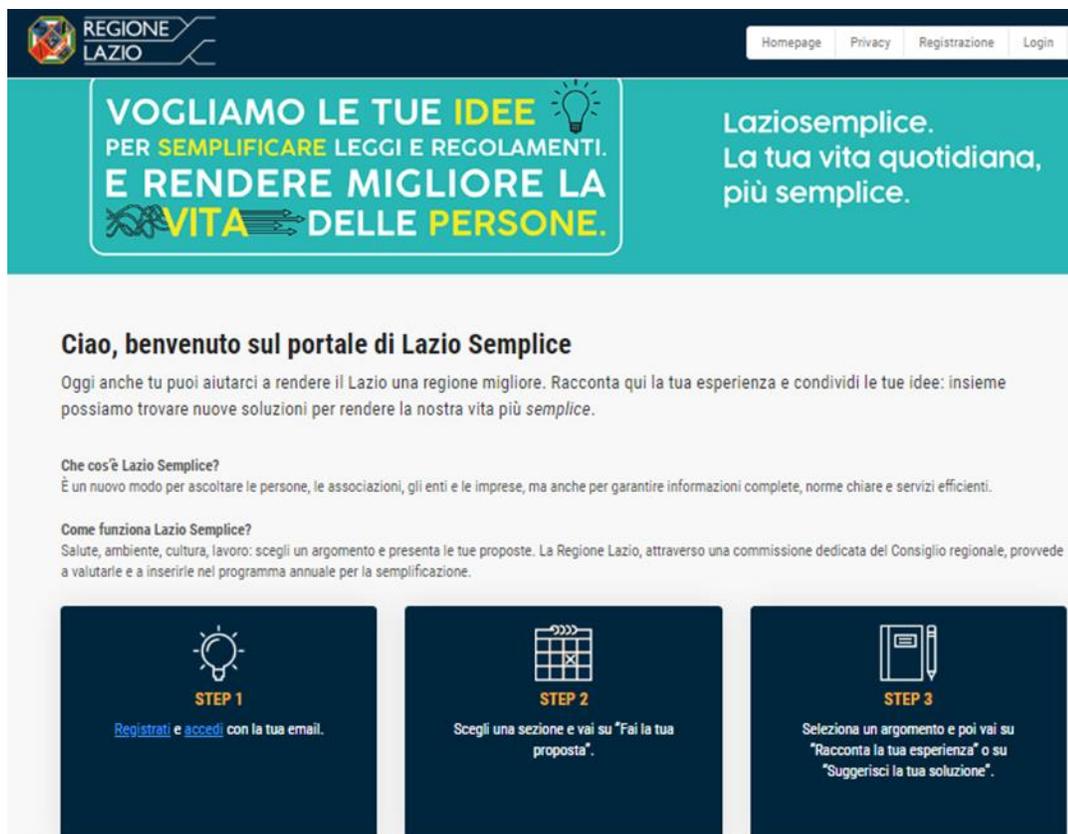
FRANCIA (2019)



Banner multisoggetto per azioni di semplificazione



PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE



The screenshot shows the homepage of the 'Lazio Semplice' portal. At the top left is the 'REGIONE LAZIO' logo. To the right are navigation links: 'Homepage', 'Privacy', 'Registrazione', and 'Login'. A large teal banner contains the text: 'VOGLIAMO LE TUE IDEE PER SEMPLIFICARE LEGGI E REGOLAMENTI. E RENDERE MIGLIORE LA VITA DELLE PERSONE.' followed by 'Lazio semplice. La tua vita quotidiana, più semplice.' Below the banner, a heading reads 'Ciao, benvenuto sul portale di Lazio Semplice' with a subtext: 'Oggi anche tu puoi aiutarci a rendere il Lazio una regione migliore. Racconta qui la tua esperienza e condividi le tue idee: insieme possiamo trovare nuove soluzioni per rendere la nostra vita più semplice.' There are two sections: 'Che cos'è Lazio Semplice?' and 'Come funziona Lazio Semplice?'. At the bottom, three dark blue boxes outline the process: 'STEP 1: Registrati e accedi con la tua email.', 'STEP 2: Scegli una sezione e vai su "Fai la tua proposta".', and 'STEP 3: Seleziona un argomento e poi vai su "Racconta la tua esperienza" o su "Suggerisci la tua soluzione".'

Lazio Semplice (2019)

Alcune Regioni

CAMPANIA

[Campania semplice \(gennaio – febbraio 2019\)](http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/campania-semplice)
<http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/campania-semplice>

<http://www.regione.campania.it/assets/documents/documento-di-consultazione-campania-semplice-21-01-19.pdf>

TOSCANA

https://open.toscana.it/documents/27487/0/semplicificazione_risultati.pdf/6b47b03d-3f61-4ba0-a475-7fd99581a0a2?t=1426596601578

7 DOMANDE A CUI LA CONSULTAZIONE PUÒ RISPONDERE (NELLA SEMPLIFICAZIONE) E ALCUNE RIFLESSIONI SUL SUO RUOLO NEL PNRR

1. Da dove comincio a semplificare?



(ESPERIENZE MOA 2007-2012)
Differenti tra Italia e altri Paesi EU

- Baseline
- Consultazione stakeholders
- Consultazione pubblica

In Italia: consultazione stakeholder ha avuto un ruolo nella scelta delle procedure ad alto impatto da misurare e semplificare

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

[2009]

Storie e proposte per un'amministrazione più semplice

Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

BUROCRAZIA
Diamoci un taglio!

[Homepage](#)
[Burocrazia: diamoci un taglio!](#)
 » La consultazione on-line
 » I casi
[Link](#)
 » Misurazione Oneri Amministrativi
[Contatti](#)

Le tue idee per semplificare

La pubblica amministrazione impone spesso regole e procedure inutilmente complicate: cittadini e imprese perdono così tempo e denaro. In molti casi le soluzioni sono dietro l'angolo e possono essere suggerite dall'esperienza diretta del cittadino.

Per **semplificare la burocrazia** il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in collaborazione con il Formez, Programma "Linea Amica", lancia l'iniziativa "Burocrazia: diamoci un taglio!"

Come? Chi ha subito un'inutile complicazione burocratica e ha idee per risolverla può utilizzare questo sito per raccontare la propria storia, segnalare un problema e formulare proposte per semplificare le procedure.

Le segnalazioni degli utenti ci aiuteranno a intervenire con misure che concretamente rispondano alle **reali esigenze dei cittadini**. Partecipare all'iniziativa è semplice: basta compilare un modulo on-line.

Grazie al contributo dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni saranno individuati gli interventi di semplificazione di carattere generale volti ad evitare che le storie di complicazione burocratica si ripetano. Inoltre, trasparenza: periodicamente saranno pubblicati i casi emblematici, con gli interventi adottati o in corso e report di sintesi sulle segnalazioni pervenute.

Infine, coloro che, oltre a segnalare il problema o formulare una proposta di semplificazione, desiderano ricevere supporto e assistenza sul proprio "caso", possono richiedere, all'interno del modulo on-line, di essere ricontattati da Linea Amica (803.001).

In evidenza: i casi

- » Sportello unico e SCIA
- » Appalti semplici e trasparenti
- » Conf. servizi più rapida
- » La PEC tra i Comuni
- » Pagamenti telematici
- » Mai più carta
- » Digitalizzazione per le imprese
- » La PA non chiede ciò che sa
- » Un linguaggio più semplice
- » Moduli disponibili su internet
- » L'invio delle domande on-line
- » Il pilota e il doppio passaporto

Rapporti e statistiche

- » Secondo rapporto sui risultati
- » Primo rapporto sui risultati

in collaborazione con

Linea Amica
 803 001
 06 828881
 www.lineamica.gov.it

[Leggi le istruzioni per partecipare](#)

1

La mia storia
(massimo 1500 caratteri)

1500

Empty text input area for "La mia storia" with a vertical scrollbar on the right side.

2

Le mie proposte
(massimo 800 caratteri)

800

Empty text input area for "Le mie proposte" with a vertical scrollbar on the right side.

I principali problemi di complicazione burocratica:
la nostra opinione

Per aiutarci a semplificare, vi preghiamo di segnalarci quelli che sono, a vostro parere, i principali problemi di "complicazione burocratica" (Massimo 3 opzioni)

- E' difficile capire qual è l'amministrazione giusta a cui rivolgersi
- Ci sono troppe amministrazioni da contattare per uno stesso problema
- Le amministrazioni chiedono adempimenti eccessivi o inutili
- Le amministrazioni chiedono informazioni eccessive, inutili o che già sono in loro possesso
- Le procedure sono complicate (ad es. i documenti da presentare sono troppi o troppo complessi)
- Il linguaggio utilizzato e i moduli da compilare sono poco chiari
- Ci sono poche informazioni sugli adempimenti burocratici e sui servizi offerti
- Si utilizzano poco Internet e le nuove tecnologie per consentire lo svolgimento degli adempimenti burocratici o l'accesso ai servizi
- I tempi di attesa per ottenere atti (autorizzazioni, licenze, ecc.) e documenti amministrativi o per accedere ai servizi sono troppo lunghi
- I tempi di attesa per ottenere atti (autorizzazioni, licenze, ecc.) e documenti amministrativi o per accedere ai servizi sono incerti
- Altro (specificare, massimo 70 caratteri):

[2012]

Commissione europea

Public consultation on the TOP10 most burdensome legislative acts for SMEs
("TOP10 public consultation")

Questionario:

- Elenco aree di regolazione
- Elenco atti legislativi (19 Regulations, 36 Directives and 2 Decisions) selezionati sulla base di banche dati e consultazioni preliminari (es. Panel)
- Spazio per interventi di semplificazione "di successo"

Esiti:

1000 partecipanti

Elenco dei dieci atti su cui intervenire in via prioritaria in ambito REFIT

ALERT: Cosa ci dice un elenco di procedure complesse?

2. Quali sono le problematiche [di un determinato ambito]?

PROCEDURE AMBITO EDILIZIA

2. Le procedure segnalate

Nelle storie dei cittadini i riferimenti più ricorrenti sono connessi al rilascio del permesso di costruire (21,9%), per la complessità della procedura e l'eccessiva lunghezza dei tempi di attesa. Segue l'autorizzazione paesaggistica (17,5%), che risulta particolarmente sproporzionata per i piccoli interventi (taglio di alberi isolati, comignoli, portoni, ecc.), fino al caso dell'autorizzazione sismica necessaria per la costruzione di una tomba. Di seguito la graduatoria delle procedure/adempimenti più complicati segnalati:

Rilascio del permesso di costruire

Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

SCIA Edilizia

Comunicazione interventi di edilizia libera

Rilascio dell'autorizzazione sismica

DIA edilizia



PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

In Italia, la consultazione pubblica «100 procedure» ha affiancato all'elenco di settori domande a risposta aperta per la **descrizione puntuale** delle complicazioni.

Rilascio del permesso di costruire

“ *Presentata all'ufficio del Comune [...] la domanda per un permesso di costruire relativo ad una ristrutturazione edilizia di un immobile di mia proprietà, dopo che la Commissione Edilizia respinge per due volte la domanda al terzo tentativo riesco ad ottenere il permesso; pago gli oneri di urbanizzazione richiesti, ma a questo punto mi vengono ancora richiesti altri altri due passaggi distinti di integrazione di documentazioni prima del rilascio del permesso. Tempo trascorso mesi 6.* ”

[Pensionato, Piemonte]

Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

“ *Per ogni minima modifica riguardante l'aspetto esterno dei fabbricati viene richiesta l'autorizzazione per la sostituzione di un portone, di una ringhiera, di un comignolo, persino per la cassetta delle poste o dell'impiantistica, sostituzione di una soglia, rifacimento di un tinteggio con leggera variazione della tonalità di colore ecc.* ”

[Dipendente pubblico, Umbria]

“ *Per sostituire delle persiane in legno, con altre in alluminio verniciato tinta legno, (esteticamente identiche a quelle in legno), se nel Comune nel quale si esegue il lavoro vige il VINCOLO AMBIENTALE, la procedura da seguire è la stessa che si usa per costruire una casa nuova! Tempo necessario: 6-7 mesi; costi: notevoli.* ”

[Pensionato, Lombardia]

3. Quali sono le problematiche [di una determinata procedura]?

Una consultazione potrebbe raccogliere informazioni, storie, osservazioni, proposte su una specifica procedura su cui ci si impegna a intervenire.

- Procedure molto risalenti
- Procedure su cui sono state manifestate problematiche generiche (lamentele, lettere)
- Procedure con tempi lunghi (dati da sistemi informativi ecc.)
- Procedure con molti passaggi

Alert: consultazione pubblica

- Elementi informativi sulla percezione dei rispondenti
- Informazioni non sempre precise
- Problematiche che si manifestano soltanto in specifici uffici
- Esiti non generalizzabili

Elementi qualitativi da analizzare e approfondire

4. Quale soluzione di semplificazione scelgo?

(Esempio generico di CONSULTAZIONE SU
OPZIONI ALTERNATIVE DI REGOLAZIONE)

**ARERA DCO 8 / 10 - Criteri per la
determinazione delle tariffe per l'attività
di stoccaggio di gas naturale per il terzo
periodo di regolazione**

Possibili ipotesi alternative

9.18 Le ipotesi di seguito indicato sono il risultato della combinazione della alternative di cui ai precedenti paragrafi.

- **Ipotesi A.1:** l'ipotesi A.1 prevede l'applicazione della tariffa come base d'asta, il mantenimento dei meccanismi di garanzia dei ricavi e degli incentivi alla realizzazione di nuova capacità di stoccaggio, con la contestuale restituzione degli ulteriori ricavi derivanti dall'assegnazione della capacità di stoccaggio tramite procedure concorsuali.
- **Ipotesi A.2:** l'ipotesi A.2 prevede l'applicazione della tariffa come base d'asta, il mantenimento dei meccanismi di garanzia dei ricavi ed il superamento dell'attuale meccanismo di incentivazione alla realizzazione di nuova capacità di stoccaggio. Tale ipotesi prevede inoltre che le imprese trattengano gli ulteriori ricavi derivanti dall'assegnazione della capacità di stoccaggio tramite procedure concorsuali.
- **Ipotesi A.3:** l'ipotesi A.3 prevede l'applicazione della tariffa come base d'asta e il mantenimento degli attuali incentivi alla realizzazione di nuova capacità di stoccaggio, con la contestuale restituzione degli ulteriori ricavi derivanti dall'assegnazione della capacità di stoccaggio tramite procedure concorsuali. Tale ipotesi non prevede alcuna forma di garanzia dei ricavi di riferimento.

27

5. Cosa pensano i destinatari del mio prossimo intervento di semplificazione?

Si può sottoporre a consultazione (anche pubblica) uno schema di provvedimento o una bozza di intervento di semplificazione, per raccogliere su di essi le osservazioni:

- di destinatari specifici
- della generalità dei destinatari

Es. Notice and comment

ESEMPIO. DIPARTIMENTO DEL TESORO

(7 ottobre 2021 – 5 novembre 2021)

http://www.dt.mef.gov.it/it/dipartimento/consultazioni_pubbliche/consultazione_pubblica_convenzionati.html

The screenshot displays the website of the Italian Treasury Department (Dipartimento del Tesoro). The header includes the logo of the Ministry of Economy and Finance and navigation links for 'Contatti', 'Amministrazione trasparente', and 'Open Data'. The main navigation bar features 'Dipartimento del Tesoro' and sub-sections: 'DIPARTIMENTO', 'ATTIVITÀ', 'DEBITO PUBBLICO', and 'PUBBLICAZIONI'. A search icon is also present. The breadcrumb trail reads: 'Home » Dipartimento » Consultazioni Pubbliche » Consultazione pubblica concernente lo schema di decreto recante norme in ma...'. The main content area has a dark blue background with white text for the title: 'Consultazione pubblica concernente lo schema di decreto recante norme in materia di registro dei soggetti convenzionati ed agenti di prestatori di servizi di pagamento e istituti emittenti moneta elettronica, in attuazione dell'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.'. Below the title, there is a 'TORNA INDIETRO' button with a left arrow, a 'Consultazione pubblica concernente lo schema di decreto recante norme in materia di registro dei soggetti convenzionati ed agenti di prestatori di servizi di pagamento e...' sidebar, and a main text block starting with 'L'articolo 45 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, prevede l'istituzione di un registro pubblico informatizzato dei soggetti convenzionati e degli agenti di prestatori di servizi di pagamento e istituti emittenti moneta elettronica, tenuto e gestito dall'OAM (Organismo degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi). Il comma 3 dello stesso articolo demanda ad un decreto del Ministro dell'economia'. On the right side, there are icons for sharing and printing.

(7 ottobre 2021 – 5 novembre 2021)

1

Documento di consultazione

L'articolo 45 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, prevede l'istituzione di un registro pubblico informatizzato dei soggetti convenzionati e degli agenti di prestatori di servizi di pagamento e istituti emittenti moneta elettronica, tenuto e gestito dall'OAM (Organismo degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi).

Il comma 3 dello stesso articolo demanda ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità tecniche di alimentazione e consultazione del suddetto registro.

La previsione del registro si inserisce tra i presidi normativi diretti alla prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo introdotti nel nuovo capo V, del titolo II, del decreto anticiclaggio (artt. 43-45) al fine di assicurare un più efficace e immediato controllo sulla regolarità dell'esercizio dell'attività dei soggetti convenzionati e degli agenti di cui i prestatori di servizi di pagamento e gli istituti di moneta elettronica, ivi compresi quelli aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, si avvalgono per l'esercizio della propria attività sul territorio della Repubblica.

Il registro, oltre a censire i suddetti soggetti, consta inoltre, ai sensi dell'articolo 128-quater, comma 7-bis, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (TUB), di una apposita sezione nella quale sono iscritti i punti di contatto centrale di cui si avvalgono i prestatori di servizi di pagamento e gli istituti di moneta elettronica aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato comunitario.

Lo schema di decreto che viene posto in consultazione è costituito da 9 articoli, i quali disciplinano: l'oggetto e le finalità dell'intervento normativo; le modalità e le tempistiche di alimentazione e consultazione del registro e della sezione ad accesso riservato dello stesso; le modalità di alimentazione della sezione dedicata ai punti di contatto centrale; le modalità di determinazione del contributo per l'istituzione, lo sviluppo e la gestione del registro; le specifiche tecniche delle procedure di registrazione, accreditamento e consultazione del registro.

Con la presente consultazione pubblica questa Amministrazione intende acquisire commenti e contributi da parte dei soggetti interessati al decreto ministeriale in esame.

I contributi dei soggetti interessati sullo schema di decreto in consultazione dovranno pervenire entro e non oltre il **5 novembre 2021**. I contributi devono essere inviati al seguente indirizzo e-mail:

dt.direzione5.stffico4@dt.tesoro.it La consultazione è curata dall'Ufficio IV – Direzione V del Dipartimento del Tesoro.

I commenti pervenuti saranno resi pubblici al termine della consultazione, salvo espressa richiesta di non divulgarli. Il generico avvertimento di confidenzialità del contenuto

(7 ottobre 2021 – 5 novembre 2021)

2

Schema di decreto

• DOCUMENTI OGGETTO DI CONSULTAZIONE

PDF [Schema DM Soggetti convenzionati \(PDF - 485 KB\)](#)

BOZZA



Al Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante «Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione » e successive modificazioni e integrazioni; ed in particolare l'articolo 45, ai sensi del quale l'Organismo per la gestione degli elenchi degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi istituisce un registro pubblico informatizzato per l'annotazione dei dati inerenti i soggetti convenzionati e gli agenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera nn), del medesimo decreto legislativo e successive modifiche e integrazioni;

Art. 3

Alimentazione e consultazione del registro

1. I prestatori di servizi di pagamento e gli istituti di moneta elettronica e le rispettive succursali, ivi compresi quelli aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, che si avvalgono per l'esercizio della propria attività sul territorio della Repubblica italiana, di soggetti convenzionati ovvero agenti, comunicano all'OAM, direttamente ovvero, limitatamente a quelli aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, per il tramite del punto di contatto centrale, ai fini dell'annotazione nella sezione ad accesso pubblico del registro:

a) la propria denominazione sociale, la sede legale, lo Stato membro d'origine, nonché, ove assegnati, il codice fiscale, il codice meccanografico e il numero di iscrizione nell'elenco dell'Autorità di vigilanza dello Stato membro d'origine, un indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni con l'OAM;

b) il nome e cognome del soggetto convenzionato o dell'agente, se persona fisica, ovvero, in caso di soggetto diverso da persona fisica, la denominazione sociale, completa dell'indicazione del nome e cognome del responsabile legale; il nome e cognome del soggetto preposto a ciascuna sede operativa; il codice fiscale del soggetto convenzionato ovvero dell'agente;

Le osservazioni, quando si ha una bozza di testo, si possono raccogliere attraverso diversi strumenti di consultazione

ALCUNI STRUMENTI DI TIPO “UNO A UNO”

- E-mail
- Form online / Questionari
- Incontri / Riunioni dal vivo o telematiche
- Focus group

ALCUNI STRUMENTI CHE INCENTIVANO IL DIALOGO TRA I PARTECIPANTI

- Raccolta di idee
- Forum online
- Commenti sui testi online
- Incontri / Riunioni dal vivo o telematiche

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

An official website of the United States Government.

Regulations.gov
Your Voice in Federal Decision Making

SUPPORT

You are commenting on a Proposed Rule by the Federal Acquisition Regulation
Federal Acquisition Regulation: Minimizing the Risk of Climate Change in Federal Acquisitions

Comment Period Ends: 9 Days

FORM ONLINE

Write a Comment

Commenter's Checklist

Comment*

COMMENTO

x

4992

Attach Files

You can attach up to 20 files, but each file cannot exceed 10MB. Valid file types include: bmp, docx, gif, jpeg, pdf, png, pptx, rtf, sgm1, tif, tiff, txt, wpd, xlsx, xml.

Drop files here or [Browse...](#)

Email Address

Email Address

Opt to receive email confirmation of submission and tracking number? (We will never post on Regulations.gov or share your email with anyone else.)

Tell us about yourself! I am...*

(Select an identity below)



An Individual

If you or another single person is the author



An Organization

A company, organization, or government agency



Anonymous

If you do not want an entity associated with the comment

reCAPTCHA *

Non sono un robot



ESEMPIO. LINEE GUIDA AGID SU ACQUISIZIONE E RIUSO DEI SOFTWARE (2018)

6 aprile 2018 – 6 maggio 2018

Forum Italia		Iscriviti		Connetti		Q		≡	
Lo spazio di discussione sui servizi pubblici digitali									
Documenti in consultazione		LG acquisizione e riuso di software per la pa		Recenti		Popolari			
Argomento		Utenti	Risposte	Visite	Attività				
Consultazione: Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni			0	1,2k	12 apr				
[LG-SW] 1. Premessa			15	661	6 mag				
[LG-SW] 2. Linee Guida sull'acquisizione di software			14	988	5 mag				
[LG-SW] 3. Linee Guida sul riuso del Software (art. 69)			10	1,9k	7 mag				
[LG-SW] Allegato A: Istruzioni per il calcolo del TCO			5	407	5 mag				
[LG-SW] Allegato B: Guida alla pubblicazione di software Open Source			10	400	6 mag				
[LG-SW] Allegato C: Guida alla manutenzione di software Open Source			3	244	4 mag				
[LG-SW] Allegato D: Guida alle licenze Open Source			2	192	4 mag				
[LG-SW] Allegato E: Guida alla modifica di software Open Source di terzi			6	283	7 mag				
[LG-SW] Allegato F: Tabella Sinottica degli elementi necessari al percorso decisionale			3	252	10 apr				
[LG-SW] Registrazione webinar sulle LG			1	210	23 apr				

Strumento: FORUM ONLINE

<https://forum.italia.it/t/consultazione-linee-guida-su-acquisizione-e-riuso-di-software-per-le-pubbliche-amministrazioni/2857>

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

ESEMPIO. BOZZA DI LINEE GUIDA SULLA CONSULTAZIONE PUBBLICA (DFP-DRI, 2019)

Linee guida sulla consultazione

[Vedi indice](#)

INTRODUZIONE

Queste linee guida individuano i principi generali sulla consultazione e forniscono alle amministrazioni pubbliche indicazioni operative per la realizzazione di processi partecipativi aperti e inclusivi, al fine di migliorare la qualità, la trasparenza e l'efficacia delle decisioni pubbliche.

La consultazione

1. COS'È LA CONSULTAZIONE

La consultazione è uno strumento di partecipazione che consente alle amministrazioni di raccogliere il punto di vista di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese e loro organizzazioni – nell'elaborazione di politiche pubbliche.

In particolare, nel processo di consultazione, le amministrazioni pubbliche sollecitano i cittadini a fornire commenti, idee, osservazioni o altri tipi di informazioni allo scopo di arricchire e migliorare la decisione da prendere o il provvedimento da adottare. Una volta acquisiti ed esaminati i contributi, le amministrazioni rendono conto delle osservazioni pervenute e di quelle eventualmente accolte.

La consultazione quindi non si esaurisce in un flusso informativo "a senso unico": consultare significa, infatti, dare vita ad uno scambio comunicativo tra l'amministrazione e i cittadini su una determinata questione o proposta, così da giungere all'adozione partecipata di una decisione.

L'impegno politico di valorizzare il ruolo della partecipazione dei cittadini è un presupposto fondamentale delle attività di consultazione fortemente rimarcato dalle principali raccomandazioni internazionali in materia. La responsabilità decisionale resta, naturalmente, in capo all'amministrazione o all'organo di governo competente, il quale deve, comunque, impegnarsi a valorizzare il ruolo della partecipazione e garantire la massima trasparenza del processo di consultazione e della motivazione delle scelte effettuate, nei confronti dei partecipanti e, più in generale, di tutti i cittadini.

Fatti salvi i casi in cui vige un obbligo normativo di consultare, le amministrazioni, come indicato in dettaglio nel Passo 1, scelgono di ricorrere alla consultazione e pianificano le relative attività tenendo conto del contesto e dei benefici che possono derivare dalla consultazione stessa nonché dei vincoli normativi, politici, organizzativi e dell'urgenza delle decisioni da adottare. Inoltre le attività di consultazione sono pianificate e realizzate nell'ambito delle risorse finanziarie e umane disponibili.

51

SEGUI

5

COMMENTO

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

Questo sito utilizza cookies. Se continui la navigazione significa che approvi i nostri termini di utilizzo di cookies. Per saperne di più, leggi qui it. [OK, accetto](#)



Ricerca Accedi

Home

Processi

Aiuto

Commenta le Linee guida sulla Consultazione

Commenta le Linee guida sulla Consultazione - Aiutaci a migliorare le Linee guida

PAESE 2 DI 2

Restituzione dei risultati
01/04/2020 - 30/04/2020
Visualizza le fasi

IL PROCESSO LINEE GUIDA SULLA CONSULTAZIONE WEBINAR

Torna a [Linee guida sulla consultazione](#)

[← Torna alla lista](#)

1. COS'È LA CONSULTAZIONE

La consultazione è uno strumento di partecipazione che consente alle amministrazioni di raccogliere il punto di vista di tutti i soggetti interessati - cittadini, imprese e loro organizzazioni - nell'elaborazione di politiche pubbliche. In particolare, nel processo di consultazione, le amministrazioni pubbliche sollecitano i cittadini a fornire commenti, idee, osservazioni o altri tipi di informazioni allo scopo di arricchire e migliorare la decisione da prendere o il provvedimento da adottare. Una volta acquisiti ed esaminati i contributi, le amministrazioni rendono conto delle osservazioni pervenute e di quelle eventualmente accolte. La consultazione quindi non si esaurisce in un flusso informativo "a senso unico": consultare significa, infatti, dare vita ad uno scambio comunicativo tra l'amministrazione e i cittadini su una determinata questione o proposta, così da giungere all'adozione partecipata di una decisione. L'impegno politico di valorizzare il ruolo della partecipazione dei cittadini è un presupposto fondamentale delle attività di consultazione fortemente rimarcato dalle principali raccomandazioni internazionali in materia. La responsabilità decisionale resta, naturalmente, in capo all'amministrazione o all'organo di governo competente, il quale deve, comunque, impegnarsi a valorizzare il ruolo della partecipazione e garantire la massima trasparenza del processo di consultazione e della motivazione delle scelte effettuate, nei confronti dei partecipanti e, più in generale, di tutti i cittadini. Fatti salvi i casi in cui vige un obbligo normativo di consultare, le amministrazioni, come indicato in dettaglio nel Passo 1, scelgono di ricorrere alla consultazione e pianificano le relative attività tenendo conto del contesto e dei benefici che possono derivare dalla consultazione stessa nonché dei vincoli normativi, politici, organizzativi e dell'urgenza delle decisioni da adottare. Inoltre le attività di consultazione sono pianificate e realizzate nell'ambito delle risorse finanziarie e umane disponibili.

Riferimento: tec-PROP-2019-12-285
Versione 1 (di 1) [See Other Versions](#)
[Controlla l'impronta digitale](#)
[Condividi](#)
[Incorpora](#)

<https://partecipa.gov.it/processes/linee-guida-consultazione/f/8/proposals/285>

5 COMMENTI

Ordina per: Più vecchi ▼

Michele
17.12.19

Concordo pienamente col contenuto di questo articolo che riconosce la necessaria bidirezionalità dello scambio di informazioni e contributi tra amministrazione e cittadini.

1 0

Aip2
26.03.20

Aip2 Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica da anni invita ad utilizzare il concetto di "partecipazione" solo all'interno di "processi" partecipativi che consentono ai soggetti interessati di un territorio, di una comunità, con specifici approcci metodologici, di interagire fra loro in modo argomentativo individuando, alla fine del processo, le condivisioni di analisi, strategie e soluzioni ed esplicitando anche le differenze. In tal senso un processo consultivo è un primo passo che non può essere di per sé definito un "processo partecipativo", ma appunto in questo caso proprio e solo un "processo consultivo" bidirezionale: Pubblica Amministrazione - cittadino interessato. L'invito è dunque ad esplicitarne la natura "consultiva" puntando alla sua migliore qualità possibile. Nel corso dei commenti sotto, suggeriremo dei possibili aggiustamenti in questo senso. La bibliografia è ampia, in questa sede consigliamo una agile lettura di una Guida della Regione Emilia Romagna,

1 0

FormezPA

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

6. Come sta andando (o è andato) un determinato provvedimento?

In questo caso, dopo l'entrata in vigore di un provvedimento o l'avvio di un determinato intervento di semplificazione, si possono raccogliere esperienze, informazioni o proposte su come procede la sua attuazione/implementazione, per adottare eventualmente correttivi.

7. [più in generale] Quali sono i problemi legati a un servizio?



Riepilogo: quando fare ricorso alla consultazione

- Quando c'è un obbligo (es. provvedimento soggetto ad AIR o VIR: decreti ministeriali, disegni di legge ecc.)
- Quando si è in deficit di informazioni su problematiche attuali
- Quando si è in deficit di informazioni sulla percezione che i destinatari hanno della burocrazia (in uno o più ambiti)
- Quando si hanno dubbi rispetto agli effetti di una futura semplificazione
- Quando si vuole verificare l'andamento di una semplificazione
- Quando si vuole verificare se un intervento di semplificazione ha funzionato

Nel PNRR (alcune possibilità)

- Generale approccio volto all'engagement
- Realizzazione degli investimenti (es. strumenti efficaci secondo gli stakeholders)
- Attuazione delle Riforme (es. definizione dei documenti programmatici, dei provvedimenti ecc.)
- Selezione degli ambiti di lavoro (es. selezione aree su cui operare in via prioritaria ecc.)
- Definizione dei bandi (es. requisiti)
- Definizione degli interventi sul territorio (es. collocazione, creazione di comunità, selezione di aree, mappature condivise – citizen science ecc.)
- Verifica dell'attuazione
- Supporto alla raccolta dei dati e ai monitoraggi
- ecc.

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



ricerca avanzata

Ministero Notizie Politiche europee Politiche nazionali Controlli Qualità Ricerca

Filiere



per le Imprese



Pesca e Acquacoltura



Ippica



Difesa delle piante

Programmi nazionali



Etichettatura alimentare



Foreste



Avviso di consultazione tecnica - PNRR, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" - Componente C1 - "Economia Circolare E Agricoltura Sostenibile" - Investimento 2.2 - "Parco Agrisolare"

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in sinergia con l'iniziativa "Legiferare meglio" della Commissione europea, invita le parti interessate a intervenire nel dibattito per la costruzione di un avviso pubblico per la realizzazione del PNRR - MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA" - COMPONENTE C1 - "Economia circolare e Agricoltura sostenibile" -

INVESTIMENTO 2.2 - "Parco Agrisolare". La presente comunicazione tecnica è rivolta a imprese - singole e associate - organizzazioni di produttori, cooperative e consorzi, comunque interessati alla realizzazione della misura in oggetto, nonché alle altre amministrazioni pubbliche eventualmente coinvolte nel suo processo di costruzione. L'obiettivo della presente consultazione è duplice: informare il settore in merito alla realizzazione dell'investimento di che trattasi e raccogliere osservazioni e proposte dei portatori di interesse, che consentano la costruzione di dispositivi di attuazione efficaci dello stesso. Il format di adesione dovrà essere compilato e inviato entro il 31 dicembre 2021 agli indirizzi PEC saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it e saq2@pec.politicheagricole.gov.it

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

[Il Ministero](#) ▾ [Temi](#) ▾ [Destinatari](#) ▾ [Normativa e Studi](#) ▾ [Area Stampa](#) ▾ [Amministrazione trasparente](#) ▾ [Contatti](#)

[Home](#) / [Avvisi in evidenza](#) / [Avvisi](#) / TOURISM DIGITAL HUB ...

TOURISM DIGITAL HUB – AVVIO CONSULTAZIONE PUBBLICA LINEE GUIDA INTEROPERABILITÀ

Argomenti

[interoperabilità](#) [linee guida](#) [PNRR](#) [tdh](#) [tdh022](#) [Tourism digital Hub](#)

23/12/2021

Il Ministero del Turismo – nell’ambito delle attività progettuali previste dall’investimento 4.1 – Tourism Digital Hub – della Componente MIC3 del PNRR, finalizzata alla realizzazione di una piattaforma che consenta il collegamento dell’intero ecosistema turistico – ha avviato la procedura di consultazione pubblica delle “**Linee Guida sull’interoperabilità tecnica e la gestione delle API**”.

Tali Linee Guida definiscono standard e tecnologie che gli attori dell’ecosistema del turismo dovranno adottare per rendere i propri sistemi informatici interoperabili e per permettere quindi l’efficace interscambio di informazioni con il TDH.

Come partecipare alla consultazione

Le Linee Guida sono pubblicate sulla piattaforma [Docs Italia](#) ed è possibile commentarle su [Forum Italia](#).

È possibile inviare contributi e suggerimenti fino al 28 febbraio 2022.

<https://www.ministeroturismo.gov.it/tourism-digital-hub-avvio-consultazione-pubblica-linee-guida-interoperabilita/>

CONSULTAZIONE E SEMPLIFICAZIONE: ALCUNE PECULIARITÀ

Alcune peculiarità interessanti della consultazione per la semplificazione

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

1. La "cattiva nomea" della burocrazia
2. La difficoltà di capire "come fare per"
3. Il ruolo degli intermediari
4. Le differenze tra Regioni (e tra EELL)

CONSULTAZIONE PUBBLICA NELLA SEMPLIFICAZIONE

1. L'attenzione particolare alla privacy dei partecipanti
2. Il valore aggiunto della descrizione della complicazione
3. L'importanza di un'analisi in profondità
4. L'apporto della progettazione

Progettazione: come consultare? le principali scelte

CONTRIBUTI

Consentire ai partecipanti di inviare i propri contributi direttamente all'amministrazione o di pubblicarli su uno spazio online, in modo che tutti gli altri li possano vedere durante la consultazione?

PARTECIPANTI

Consentire di partecipare a tutti quelli che vogliono farlo o selezionare categorie specifiche?

STRUMENTI

Preparare un questionario strutturato o con domande aperte? Oppure, non prepararlo affatto?

Dotarsi di un sistema di raccolta (database) o utilizzare sistemi che non ne hanno?

Utilizzare o meno strumenti che consentono ai partecipanti di parlare tra loro?

Affidarsi alle tecnologie online oppure organizzare incontri dal vivo?

PROGETTAZIONE – ANALISI DEL CONTESTO

Oggetto

Grado di commitment politico

Fase del processo decisionale

Obiettivi

Tempo a disposizione

Risorse a disposizione



Consultare o non consultare?

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

FASE 1
Attuazione

- Raccogliere informazioni sull'attuazione di una disposizione

FASE 2
Rilevazione problemi

- Raccogliere informazioni su una specifica situazione
- Approfondire quali sono gli oneri connessi a una singola procedura o a un singolo settore di regolazione

FASE 3
Definizione priorità

- Formulare una scala di priorità per la semplificazione
- Trovare soluzioni «innovative» ai problemi burocratici

FASE 4
Istruttoria normativa

- Raccogliere informazioni specifiche utili per la redazione di un nuovo provvedimento
- Quando si vuole ricevere il parere di comunità «esperte» su un dato provvedimento
- Quando si vuole «testare» il contenuto di un provvedimento, per arricchirlo o migliorarlo
- [e altro!]

PROGETTAZIONE – DISEGNO DELLA CONSULTAZIONE

Mappatura del target

Metodi e strumenti

Strutturazione del processo consultivo

Organizzazione del lavoro di elaborazione dati

Modello di report di feedback

Attività di comunicazione



Documento di consultazione

PRINCIPI DA RISPETTARE

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

INCLUSIONE

- Coinvolgere tutti gli interessi coinvolti, soprattutto i soggetti più deboli
- Utilizzare strumenti accessibili
- Pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa
- Garantire un'adeguata durata alla consultazione

TRASPARENZA

- Chiarire obiettivi, modalità e responsabilità
- Dare riscontro sugli esiti

EFFICACIA

- Commitment politico
- Tempestività rispetto alla decisione
- Contributi analizzabili

PROGETTO DELIVERY UNIT NAZIONALE

CUP J54B16000140007

ITALIA

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2017, n. 169](#) e [Guida all'analisi e alla verifica dell'impatto della regolamentazione](#) (2018)

[Bozza di linee guida sulla consultazione](#) (DFP) (2019)

[Linee guida per le consultazioni promosse dal Senato](#) (2017)

[Linee guida per la consultazione pubblica in Italia](#) (Dipartimento della funzione pubblica – Circolare n. 2/2017)
CAD (art. 9, Partecipazione democratica elettronica)

UE

Linee guida sulla consultazione degli stakeholder (rev 2021), [Better regulation Guidelines](#) e [Toolbox](#)

Review of the Commission Consultation Policy, SWD(2012) 422 final

EU Regulatory Fitness, COM(2012) 746 final

Comunicazione COM(704) 2002 *Verso una cultura di maggiore consultazione e dialogo*

[Regulatory Policy Outlook 2021](#)

[OECD Best practice Principles on Stakeholder Engagement in regulatory Policy](#) (Draft, 2017)

Recommendation of the Council of the OECD on Regulatory Policy and Governance (2012)

Principi guida per qualità della regolazione, 1997 e 2005

OCSE